



Provincia dell'Aquila

Medaglia d'Oro al Merito Civile

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2015-2017

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo *4-bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 4 maggio 2015.

E' sottoscritta dal Presidente non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Presidente, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2014: 306.701

1.2. Organi politici

PRESIDENTE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente della Provincia	Antonio De Crescentiis	04/05/2015 (data proclamazione)

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Alfonsi Gianluca	04/05/2015 (data proclamazione)
Consigliere	Berardini Gianclemente	04/05/2015 (data proclamazione)
Consigliere	Cipollone Emilio	04/05/2015 (data proclamazione)
Consigliere	D'Alessandro Fabrizio	04/05/2015 (data proclamazione)
Consigliere	Di Meo Agata	04/05/2015 (data proclamazione)
Consigliere	Federico Paolo	04/05/2015 (data proclamazione)
Consigliere	Mazzocchi Felicia	04/05/2015 (data proclamazione)
Consigliere	Montanaro Americo	04/05/2015 (data proclamazione)
Consigliere	Pisegna Orlando Nicola	04/05/2015 (data proclamazione)
Consigliere	Salvati Roberta	04/05/2015 (data proclamazione)

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 161 del 28/12/2012 è stato approvato l' organigramma dell'Ente, il quale prevede, come strutture organizzative di massime dimensioni, i seguenti Dipartimenti:

- Direzione Speciale Dipartimento 1^ "Risorse, Sviluppo e Supporto", da cui dipendono i Settori:

1.1 Affari Generali, Istituzionali e Legali - Attività Produttive;

1.2 Ragioneria Generale

2

1.3 Governance Interna ed Interistituzionale - Provveditorato;

1.4 Gestione Risorse Umane – Servizi Informativi – Sviluppo Tecnologico.

- Dipartimento 2^ “Sviluppo, Lavoro e Formazione”, da cui dipendono i Settori:

2.1 Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Politiche del Finanziamento;

2.2 Sociale e Cultura (Biblioteca).

- Dipartimento 3^ “Sviluppo e Controllo del Territorio”, da cui dipendono i Settori:

3.1 Genio Civile, Sicurezza, Espropri;

3.2 Ambiente – Urbanistica.

- Dipartimento 4^ “Ricostruzione”, da cui dipendono i Settori:

4.1 Edilizia e Programmazione;

4.2 Servizi alla Viabilità – Logistica e Protezione Civile.

Nella dotazione organica dell’Ente non è prevista la figura del Direttore Generale, mentre il ruolo di Segretario Generale è rivestito, ad oggi, dal Dott. Francesco Belmonte.

Nella dotazione organica sono stati istituiti n. 10 posti dirigenziali, ed alla data del 04.05.2015 risultano coperti n. 8 posizioni dirigenziali.

Le posizioni organizzative dell’Ente, presenti alla data di insediamento del Presidente della Provincia, ovvero il 04/05/2015, sono pari a n. 41 unità.

La consistenza complessiva della dotazione organica del personale dipendente e dirigente di ruolo, al 31/12/2014 (data di rilevazione dell’ultimo conto annuale) è di n. 510 unità, così distribuite:

- n. 9 dirigenti, di cui 1 a tempo determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL;
- n. 501 unità di personale non dirigente a tempo indeterminato.

1.4 .Condizione giuridica dell’Ente

Indicare se l’insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell’ente ai sensi dell’articolo 141 o 143 del Tuel: NO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Con il nuovo assetto istituzionale determinato dalla Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila affronterà nel 2015 un importante processo di cambiamento e di ristrutturazione di competenze e funzioni.

La Provincia dell'Aquila si è infatti trasformata in un ente territoriale di secondo livello, il cui nuovo Presidente e Consiglio Provinciale sono espressione diretta dei Sindaci del territorio di competenza.

In particolare, la richiamata legge n. 56/2014, che ha ridisegnato il ruolo e le funzioni delle Province, all'art. 1, comma 85, prevede che al nuovo "ente di area vasta provinciale" siano attribuite le seguenti funzioni fondamentali:

- pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- gestione dell'edilizia scolastica;
- controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Il processo di riforma avviato con la Legge Delrio, tuttavia, per essere portato a compimento necessita di interventi normativi sia da parte dello Stato, con l'emanazione di appositi Dpcm, sia da parte delle Regioni, con l'adozione di leggi regionali di individuazione delle funzioni non fondamentali delle

A quest'ultimo proposito, inoltre, occorre sottolineare come le problematiche connesse all'applicazione della Legge Delrio sono state acuite dal sovrapporsi delle disposizioni della Legge di stabilità per il 2015 (L. 190/2014) che ha previsto norme stringenti per le Province essenzialmente sotto due aspetti:

- la suddetta Legge ha stabilito un ulteriore taglio alle risorse finanziarie delle Province, che si è aggiunto alle riduzioni già effettuate con D.L. 78/2010, D.L. 201/2011, D.L. 95/2012 e D.L. 66/2014, compromettendo gli equilibri finanziari delle Province e, quindi, anche della Provincia dell'Aquila;
- la stessa Legge 190/2014, inoltre, ha previsto che le Province, in attesa del processo di riordino di cui alla L. 56/2014, riducessero la dotazione organica del 50% della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della L. 56/2014 (8/04/2014) e che, conseguentemente a tale riduzione, entro il 31/03/2015 ridisegnassero la nuova dotazione organica, individuando il personale da assegnare all'Ente e quello da destinare alle procedure di mobilità. Questo percorso si è arenato a seguito della mancata emanazione del relativo Dpcm.

Pertanto, sulla base delle manovre finanziarie degli ultimi anni e, da ultimo, della suddetta Legge 190/2014, si è prospettata una situazione di grave difficoltà per le Province soprattutto in termini di sostenibilità dei bilanci, delle spese di personale (nonostante il ricorso ai prepensionamenti ed alle procedure di comando) nonché in termini di garanzia dei servizi essenziali ai cittadini.

L'attuale Amministrazione, insediatasi il 4 maggio 2015, ha iniziato il suo mandato nel pieno del processo di riforma poc'anzi descritto. Pertanto, partendo dal ruolo che il nuovo assetto istituzionale nazionale attribuisce alle Province, con Delibera di Consiglio Provinciale n. 25 del 19/05/2015 sono state illustrate le seguenti linee programmatiche di mandato.

In particolare, la pianificazione territoriale, l'ambiente, la viabilità, la rete dei servizi e degli edifici scolastici sono e saranno le funzioni fondamentali di questa Amministrazione:

- **La pianificazione territoriale** non potrà prescindere da un confronto serrato con gli amministratori e le strutture tecniche dei comuni. Una particolare attenzione sarà rivolta alle amministrazioni del cratere sismico per la definizione di accordi di programma Provincia/Comune sui piani di ricostruzione. Lavorare bene, nel rispetto delle regole, ma senza indugi consentirà a tanti cittadini della provincia di tornare a vivere nelle loro case, di ripopolare i centri storici, di riportare alla normalità il tessuto sociale ed economico delle comunità colpite dal terribile evento del 6 aprile 2009;
- **L'ambiente** ed il suo rispetto costituiranno uno dei nodi centrali delle attività di questa Amministrazione che si rivolgerà, nel concreto, alla difesa e al risparmio del suolo nonché alla diffusione massima del ricorso a energia da fonti rinnovabili. A tal fine, sull'esempio di altre Province, sarà auspicabile l'istituzione di un ufficio a servizio dei comuni per l'utilizzo dei fondi europei a gestione diretta (LIFE, HORIZON2020) e la conseguente partecipazione a programmi e progetti europei;
- **La rete viaria**, la sua manutenzione, il suo sviluppo, la sua fruibilità in qualsiasi stagione dell'anno costituiscono aspetti su cui sarà focalizzata l'attenzione di questa Amministrazione. A tal fine, dopo la necessaria verifica sull'attuazione del piano delle

progetti europei;

- **La rete viaria**, la sua manutenzione, il suo sviluppo, la sua fruibilità in qualsiasi stagione dell'anno costituiscono aspetti su cui sarà focalizzata l'attenzione di questa Amministrazione. A tal fine, dopo la necessaria verifica sull'attuazione del piano delle opere avviato dalla precedente Amministrazione, si intende procedere alla redazione di un nuovo piano delle priorità, avviando a tal fine un confronto con Regione e Governo per ottenere quanto necessario. Si presterà attenzione, inoltre, ai disagi arrecati dalla stagione invernale che sempre più spesso hanno creato serie difficoltà nei collegamenti tra i comuni, rendendo in alcuni casi necessario l'intervento delle amministrazioni comunali in tratti di competenza provinciale;
- Per ciò che concerne **la scuola**, la priorità sarà la messa in sicurezza degli edifici scolastici non ancora interessati dagli interventi effettuati e pertanto sarà dedicata la massima attenzione alle opere da realizzare in termini di qualità, di certezza dei tempi e del corretto impiego delle risorse.

Inoltre, nuovi spazi di lavoro e di confronto saranno certamente offerti dal compito di controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, tutelando le categorie più deboli e promuovendo le pari opportunità.

Accanto alle funzioni fondamentali, si avvierà un processo di transizione dovuto al nuovo assetto istituzionale ed amministrativo dell'Ente che costituisce una delle incombenze derivanti dalla legge 56/2014

Nell'ottica di un contenimento della spesa, è intenzione di questa Amministrazione procedere alla razionalizzazione degli immobili finora utilizzati dall'ente dopo il sisma del 2009, al fine di contenere al massimo le ingenti uscite (circa 2 milioni di euro) finora destinate al pagamento dei canoni di locazione.

Appare chiara, infatti, la situazione di difficoltà alla quale questa Amministrazione dovrà far fronte alla luce del taglio previsto dalla l.190/2014 (cd. legge di stabilità 2015) alla quale la stessa Corte dei Conti, nella ormai nota delibera n.17 sezione autonomie, attribuisce un ruolo di forte freno, se non di arresto, del processo di attuazione della l.56/2014.

La legge di stabilità prevede infatti il versamento allo Stato da parte delle province di 1 mld per il 2015, un ulteriore mld per il 2016 ed un ulteriore nuovo mld per il 2017.

L'Unione delle Province italiane ha sottolineato a tal proposito che ci si trova davanti ad un taglio della spesa ma non del personale che, nelle more delle leggi di riordino regionali, resta in carico alle province in attesa del ricollocamento tra Stato, Regioni e comuni.

Nel caso della nostra Provincia, per l'anno 2015, il contributo alla finanza pubblica, tra azzeramento dei trasferimenti, contributo del dl 66/2014 e il contributo della legge di stabilità 2015, vale 9,5 mln di euro.

Ancora più pesante è il dato della riduzione dei trasferimenti dello stato che dal 2014 al 2015 passa da poco più di 16 mln a 0 euro mentre nelle altre 3 province si passa da una media di 2.5 mln a 0 euro. Questa differenza a causa del fatto che fino al 2014 la provincia dell'Aquila ha goduto di agevolazioni post sisma non più previste proprio a partire dall'esercizio 2015. La sommatoria tra minori

entrate e maggiori uscite per l'anno 2015 ammonta a 25,5 milioni di euro in meno rispetto all'anno 2014.

Quanto sopra vuole contribuire a dare un quadro seppur sommario delle condizioni di precarietà nelle quali versa oggi questo Ente.

Alla luce del nuovo assetto istituzionale provinciale, la prima questione affrontata da questa Amministrazione, a seguito del suo insediamento in data 4 maggio 2015, riguarda l'adozione del nuovo statuto provinciale quale atto normativo fondamentale che disciplina l'organizzazione e il funzionamento della Provincia. A tal fine, con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 19/05/2015 è stata costituita una apposita Commissione Speciale composta dal Presidente della Provincia più sei Consiglieri, che avrà lo scopo di redigere il nuovo testo statutario,

A seguire, si provvederà all'adeguamento dei regolamenti, interni ed esterni.

PARTE II-SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Come già si è fatto riferimento nelle linee programmatiche di mandato, uno degli aspetti più rilevanti per l'Amministrazione Provinciale riguarda i problemi connessi al contesto economico-finanziario dell'Ente. In particolare, il drastico taglio dei trasferimenti statali agli Enti Locali, che in tre anni ha complessivamente portato ad una diminuzione di risorse pari ad 80 milioni di euro, ha gradualmente deteriorato la finanza provinciale, con riflessi negativi sulla predisposizione dei bilanci, sulla tenuta degli equilibri di bilancio nonché sulla possibilità di destinare risorse economiche adeguate alla gestione dei servizi di competenza. Tali difficoltà finanziarie, nel caso specifico della Provincia dell'Aquila, sono state in parte compensate dai contributi straordinari derivanti dai danni provocati dal sisma dell'anno 2009. L'attribuzione di tali contributi, tuttavia, per l'anno 2015, non è stata ad oggi confermata da nessun intervento legislativo.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato: n. 3

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

2. Politica tributaria locale

Con riguardo alla politica tributaria locale si fa riferimento a quanto deliberato dalla Giunta con atto n. 78 del 18/09/2014 (allegato al Bilancio di Previsione 2014), avente ad oggetto "Approvazione tariffe per l'anno 2014 relative alla T.O.S.A.P., all'imposta sulle assicurazioni, all'I.P.T. ed all'addizionale sul tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale".

Nello specifico:

- a) Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (T.E.F.A.): 5% della TARI;

- b) Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) (art. 56 D.Lgs. 446/1997): 30% delle tariffe ministeriali (D.M. n. 435/98);

- c) Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (art. 60 D.Lgs. 446/1997) 15,50% (D.G.P. n. 91 del 16/06/2011);

- d) Tributo per il conferimento dei rifiuti solidi in discarica (commi 24-38, art. 3, L. 549 del 28/02/1995) 10% + 5% del tributo regionale;

- e) T.O.S.A.P. (D.Lgs. 507/1993 e s.m.i): applicazione delle tariffe approvate con D.C.P. n. 49 e D.C.P. n. 50 del 15/04/1994 e s.m.i.

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015*
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	35.238.625,82	
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	8.120.823,06	
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.525.840,70	
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	6.141.000,00	
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	
TOTALE	58.760.262,76	

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015*
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	40.284.810,91	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	9.794.332,71	
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.901.733,95	
TOTALE	51.980.877,57	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015*
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.733.973,18	
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.733.973,18	

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo all'ultimo rendiconto approvato 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015*
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	46.885.289,58	
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.901.733,95	
Saldo di parte corrente	4.698.744,72	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di di previsione2015*
Totale titolo IV	6.141.000,00	
Totale titolo V**	0,00	
Totale titoli (IV+V)	6.141.000,00	
Spese titolo II	9.794.332,71	
Differenza di parte capitale	-3.653.332,71	
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.833.333,04	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.819.999,67	
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

*Ad oggi il Bilancio di Previsione 2015 non è stato ancora approvato in quanto il D.M. 13 maggio 2015 del Ministero dell'Interno ha disposto la proroga al 30 luglio 2015 del termine di approvazione dei Bilanci degli Enti Locali. Solo per Province e Città Metropolitane, tuttavia, tale termine è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2015, a seguito del parere favorevole a tal riguardo espresso dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, nel corso della seduta straordinaria del 16 luglio 2015 ed è alla firma del Ministro dell'Interno il posticipo del termine dal 30 luglio 2015 al 30 settembre 2015.

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2014 (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	36.380.672,83	
Pagamenti	(-)	36.262.034,65	
Differenza	(+)	118.638,18	
Residui attivi	(+)	22.379.589,93	
Residui passivi	(-)	21.452.816,10	
Differenza		926.773,83	
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(+)
			1.045.412,01

3.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	123.792.102,19
Totale residui attivi finali	84.181.597,51
Totale residui passivi finali	150.853.807,78
Risultato di amministrazione	57.119.891,92
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2014
Vincolato	20.153.602,81
Per spese in conto capitale	14.710.052,56
Per fondo ammortamento	0,00
Non vincolato	22.256.236,55
Totale	57.119.891,92

Il fondo di cassa alla data del 30/04/2015 ammonta a € 135.072.479,31

3.4.Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	151.918,25
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	1.819.999,67
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	1.971.917,92

GESTIONE DEI RESIDUI. (Certificato consuntivo 2014 - quadro 11)

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Rilevati	Maggiori	Minori	Rilevati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	4.094.762,71	3.706.486,59	0,00	0,00	4.094.762,71	388.276,12	11.588.092,37	11.976.368,49
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	14.614.180,42	2.813.175,53	0,00	2.927.752,95	11.686.427,47	8.873.251,94	4.265.917,55	13.139.169,49
Titolo 3 - Extratributarie	2.117.121,17	458.244,42	36.496,63	293.118,64	1.860.499,16	1.402.254,74	384.580,01	1.786.834,75
Parziale titoli 1+2+3	20.826.064,30	6.977.906,54	36.496,63	3.220.871,59	17.641.689,34	10.663.782,80	16.238.589,93	26.902.372,73
Titolo 4 - In conto capitale	70.551.986,57	21.224.773,74	0,00	3.621.628,19	66.930.358,38	45.705.584,64	6.141.000,00	51.846.584,64
Titolo 5 - Accensione di prestiti	8.677.351,01	2.616.502,88	0,00	651.951,04	8.025.399,97	5.408.897,09	0,00	5.408.897,09
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	37.742,45	4.058,75	0,00	9.940,65	27.801,80	23.743,05	0,00	23.743,05
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	100.093.144,33	30.823.241,91	36.496,63	7.504.391,47	92.625.249,49	61.802.007,58	22.379.589,93	84.181.597,51
RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Rilevati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	64.388.158,48	19.698.725,01		12.156.659,42	52.231.499,06	32.532.774,05	11.597.131,73	44.129.905,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	117.474.249,28	19.988.718,95		5.131.192,93	112.343.056,35	92.354.337,40	9.794.332,71	102.148.670,11
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	4.047.235,81	7.647,94		39.587,87	4.007.647,94	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	617.899,32	75.794,90		28.224,19	589.675,13	513.880,23	61.351,66	575.231,89
Totale titoli 1+2+3+4	186.527.542,89	39.770.886,80		17.355.664,41	169.171.878,48	129.400.991,68	21.452.816,10	150.853.807,78

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

Residui attivi al 31.12.2014	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE					388.276,12	11.588.092,37	11.976.368,49
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED	1.699.161,08	759.094,14	1.297.756,25	2.398.641,98	2.718.598,49	4.265.917,55	13.139.169,49
TITOLO 3 ENTRATE	368.403,83	314.970,76	75.558,27	392.961,56	250.360,32	384.580,01	1.786.834,75
Totale	2.067.564,91	1.074.064,90	1.373.314,52	2.791.603,54	3.357.234,93	16.238.589,93	26.902.372,73
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI	6.463.892,75	19.540.806,31	12.682.210,58	6.886.675,00	132.000,00	6.141.000,00	51.846.584,64
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	4.143.312,69	247.133,53	210.001,91		808.448,96		5.408.897,09
Totale	10.607.205,44	19.787.939,84	12.892.212,48	6.886.675,00	940.448,96	6.141.000,00	57.255.481,73
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	23.349,87		12,67	380,51			23.743,05
TOTALE GENERALE	12.698.120,22	20.862.004,74	14.265.539,68	9.678.659,05	4.297.683,89	22.379.589,93	84.181.597,51

Residui passivi al 31.12.2014	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.822.442,89	3.867.592,28	7.921.821,63	7.294.507,70	5.626.409,55	11.597.131,73	44.129.905,78
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	23.238.443,47	18.253.947,92	24.129.215,00	15.620.057,67	11.112.673,34	9.794.332,71	102.148.670,11
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	4.000.000,00						4.000.000,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	456.960,98	24.643,07	9.472,86	6.617,19	16.186,13	61.351,66	575.231,89
TOTALE GENERALE	35.517.847,34	22.146.183,27	32.060.509,49	22.921.182,56	16.755.269,02	21.452.816,10	150.853.807,78

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S NS E

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

SI NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente

	2014
Residuo debito finale	26.777.158,29
Popolazione residente,	306.701
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	87,31

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL, nell'esercizio 2014 e nei tre precedenti:

	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2%	2%	3%	3%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 2.582.200,00
IMPORTO CONCESSO € 0,00

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013).

LA FATTISPECIE NON RICORRE

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

LA FATTISPECIE NON RICORRE

6.5. Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi).

LA FATTISPECIE NON RICORRE

7. Conto del patrimonio in sintesi. (art. 230 del TUEL)

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.027.355,33	Patrimonio netto	137.229.546,01
Immobilizzazioni materiali	192.335.142,12		
Immobilizzazioni finanziarie	1.319.378,12		
Rimanenze	56.303,00		
Crediti	84.154.183,31		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	209.055.503,35
Disponibilità liquide	123.792.102,19	Debiti	62.964.853,91
Ratei e risconti attivi	4.802.643,27	Ratei e risconti passivi	7.237.204,07
Totale	416.487.107,34	Totale	416.487.107,34

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio 2014)

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		49.633.236,63
B) Costi della gestione di cui:		58.224.907,31
quote di ammortamento d'esercizio		11.178.937,68
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		18,09
Utili		18,09
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		2.358,31
D.21) Oneri finanziari		1.126.133,19
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi		24.407.393,72
	Insussistenze del passivo	12.184.883,61
	Soprapvenienze attive	12.222.510,11
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri		9.128.927,82
	Insussistenze dell'attivo	7.468.596,84
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	107.862,65
	Oneri straordinari	1.552.468,33
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	5.563.038,43

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo
Deliberazioni di Consiglio Provinciale di riconoscimento di debiti fuori bilancio relativi ad acquisizioni di beni e servizi (art. 194 TUEL lett. e)	563.567,67 (importo riconosciuto fino al 30/04/2015)

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

A tal riguardo si segnala che, ad oggi, esistono potenziali passività segnalate da diversi Settori e principalmente riferite ad acquisizione di beni e servizi per i lavori effettuati nelle scuole. Per tali debiti è in corso la valutazione da parte del Consiglio Provinciale del ricorso delle condizioni di cui all'art. 194 del TUEL, ai fini del riconoscimento della legittimità degli stessi.

Si segnala, altresì, che il Settore Legale, con nota prot. n. 28641 del 26/05/2015 ha comunicato l'esistenza di ulteriori debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e decreti ingiuntivi, per i quali è in atto la procedura di riconoscimento da parte del Consiglio Provinciale.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila:

- la situazione finanziaria e patrimoniale al 31/12/2014 non presenta squilibri. Per l'anno 2015, tuttavia, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente è fortemente compromessa dagli effetti legati alle problematiche evidenziate nella parte I della relazione, con riferimento all'applicazione della L. 56/2014 e della Legge di stabilità per il 2015 (L. 90/2014);
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
- sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Li.....**53 AGO.** 2015.....

IL PRESIDENTE DELLA
PROVINCIA DELL'AQUILA
DOTT. ANTONIO DE CRESCENTIS